



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



Roma,

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0026535 Data 05/08/2010
Tit. X Partenza

Prot. n.

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare -
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06-57225068

OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per gli impianti di competenza statale. Rapporto attività al I° semestre dell'anno 2010.

In relazione ai controlli in oggetto, si comunica che il rapporto delle attività sino al I° semestre dell'anno 2010 è stato inviato quest'oggi, via posta elettronica, all'attenzione del Dott. Giuseppe Lo Presti, dirigente responsabile in materia di controlli AIA.

In analogia a quanto fatto nell'anno 2009, sarà possibile integrare il contenuto a seguito di eventuali osservazioni da parte di Codesta Divisione.

Cordiali saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

ISPRA

**Autorizzazione
Integrata Ambientale
Attività di controllo
(Art. 11 del decreto
legis.vo 59/2005)**

Al I° Sem. Anno 2010 (Preliminare)

***Servizio Interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive
(ISP)***

Luglio 2010



CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Alessandro Casula (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Dott.ssa Chiara Mercuriali

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso del I° semestre dell'anno 2010.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale limitatamente a quanto disposto al comma 3 e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso lo stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

Trattandosi della II relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA rilasciate, è stata fatta la scelta di mantenere nel rapporto anche la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2009. La volontà di mantenere una trattazione coerente ed esaustiva, cronologicamente e nei contenuti, ha prevalso rispetto alla opportunità di sinteticità. Per gli impianti autorizzati nel corso del 2009, il lettore potrà nel seguito facilmente distinguere tra le attività già oggetto del rapporto ISPRA 2009 e quelle relative al I° semestre dell'anno in corso.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010, inoltre, sono state avviate le attività di controllo ordinario previste nell'autorizzazione e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati sia nel capitolo riassuntivo di chiusura. Ovviamente le singole attività di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, alcune relazioni conclusive sui controlli ordinari non sono completate.

INDICE DEL DOCUMENTO

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	7
AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)	8
AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)	10
AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN) ...	13
AIA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)	15
AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)	18
AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)	21
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)	22
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	25
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)	27
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)	29
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TARANTO (TA)	31
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)	33
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)	34
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)	37
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)	38
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)	41
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)	45
AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	46

AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR DI TRINO (VC)	49
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)	51
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)	53
AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA	55
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)	56
AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)	59
AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)	60
AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)	62
AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)	64
AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)	66
AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	69
AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	73
AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)	76
AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)	79
AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	81
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)	83
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI	85

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio dell'AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010 il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, si è dotato inoltre di un'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione che perviene dai gestori, sia su supporto cartaceo sia per via informatica. A tal scopo è stato altresì attivato un indirizzo di posta elettronica:

controlli-aia@isprambiente.it

dedicato unicamente allo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'ISPRA.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso del I° semestre del 2010 e, in ragione della necessaria continuità di trattazione, copre anche alcune attività svolte nel corso del mese di luglio 2010.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)

L'AIA della centrale ENEL Torrevaldaliga è stata rilasciata con procedimento ex legge 55 del 2002. Il provvedimento autorizzativo, con valenza di AIA, è stato emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento n. 55/02/2003; attualmente è a regime la sezione 4 alimentata a carbone, la sezione 3 in data 26 dicembre 2009 è stata alimentata a carbone e dopo sei mesi entrerà a regime; infine per la sezione 2, nella quale sono in fase di ultimazione i lavori di riconversione, è prossimo l'avvio dell'esercizio a gas e presumibilmente entrerà a regime, alimentata a carbone, a fine anno 2010.

L'autorizzazione n.55/02/2003 è stata rilasciata prima dell'emanazione del decreto legislativo n. 59 del 2005 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ARPA Lazio e Provincia di Roma, hanno ravvisato l'opportunità di richiederne il riesame, identificando proprio nell'ambito della carenza di tutti gli elementi essenziali richiesti in particolare "... la programmazione dei monitoraggi e controlli ...".

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ad esito dei propri procedimenti interni, ha disposto il riesame limitato ad alcuni aspetti, tra i quali "... il piano di monitoraggio e controllo ... e l'introduzione di alcuni valori limite di emissione per sostanze ... non precedentemente considerate".

Il procedimento di riesame, la cui competenza è a carico del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, si è concluso con l'emanazione del decreto DSA-DEC-2009-970 del 3 agosto 2009, pubblicato nella GU n. 201 in data 31/08/2009. Il citato decreto di riesame prevede che ISPRA definisca "... anche sentito il gestore, le modalità tecniche più adeguate all'attuazione del ... PMC ...".

In data 09/09/2009 il Gestore ha dato comunicazione ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.Lgs 59/05. La piena attuazione del PMC è prevista a partire dal 2010.

L'attività di definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo prescritto a ENEL ha comportato due riunioni col gestore, in data 24 settembre e 9 ottobre 2009, per discutere delle problematiche attuative del PMC.

A seguito degli incontri suddetti e dopo aver sentito l'Autorità competente si è proceduto ad inoltrare al gestore, in data 14/12/2009, una nota tecnica relativa alle modalità tecniche più adeguate

all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC), in cui in maniera operativa vengono affrontate e risolte le varie questioni aperte sull'attuazione del PMC.

Anno 2010 - I° SEMESTRE

Nel corso del primo semestre 2010, con nota prot.1716 del 18/01/10, il gestore ha comunicato la messa a regime definitiva della sezione 3, inoltrando, con nota prot.189/G830 del 9 febbraio 2010, il primo rapporto (ISMES B0003604 del 5-02-10) contenente i risultati delle misure di emissioni di macroinquinanti conformi ai limiti prescritti; con successiva nota prot.11779 del 25 marzo 2010 è stato trasmesso il rapporto finale (ISMES B0007442 del 17-03-10) contenente i risultati dei microinquinanti nelle emissioni per la sezione 3, conformi ai limiti prescritti.

In data 22-02-10 con nota prot.277/G830, Enel ha comunicato la messa in esercizio della sezione 2 alimentata a carbone, a far data dal 11-03-10; non risulta ancora pervenuta comunicazione di messa a regime definitiva della sezione 2.

In occasione del sopralluogo nel mese di gennaio 2010 è stata acquisita evidenza dell'effettivo funzionamento del sistema di monitoraggio emissioni per i gruppi 3 e 4 che prevede la registrazione delle medie orarie per concentrazioni normalizzate di SO_x, NO_x, polveri, O₂ oltre ad acquisire i valori di potenza erogata e portata fumi emessa.

Con nota prot.12330 del 30/03/10 Enel ha trasmesso il rapporto di QAL2 previsto dall'applicazione della norma UNI EN 14181:2005, ove individua le caratteristiche ed i principi di misura dei sistemi di misura automatici; ISPRA con prot.12868 del 14 aprile 2010 ha richiesto di ripetere la taratura QAL2, rispettando tutte le indicazioni contenute nella nota del Ministero prot.DVA-2010-8281 del 26/03/2010.

In merito agli adempimenti previsti dal DEC/VIA/2003/680 del 6-11-2003, in riferimento alla nota DVA-2010-7012 del 11-03-10 richiedente di integrare la documentazione trasmessa con nota Enel prot.7092 del 23-02-10, il gestore con nota Enel-PRO-30/03/10-0012403 ha richiesto proroga fino al 15/04/10 per evidenziare lo stato di avanzamento delle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale; l'Autorità Competente con nota DVA-2010-09315 del 09/04/2010, prorogando i termini per la consegna dello stato di avanzamento delle citate prescrizioni, ha evidenziato contestualmente l'urgenza di acquisire tale documentazione.

L'Autorità Competente con nota DVA-2010-11850 del 07/05/2010 ha richiesto ad ARPA Lazio la verifica di funzionalità monitoraggi centraline; in riscontro, ARPA Lazio con prot.39718 del 28/05/2010 ha espresso parere positivo in merito alla campagna di misura delle polveri sedimentabili nei pressi della banchina di scarico sulla base del rapporto ISMES A9006250 del 3/3/09, confermata dal gestore con nota prot.13817 del 09/04/10; in merito alle centraline della rete ex-Enel ARPA ha richiesto al Consorzio per la Gestione dell'Osservatorio Ambientale quale sia lo stato di operatività dell'intero sistema (acquisizione, elaborazione ed archiviazione delle misure).

In risposta agli obblighi di comunicazione annuale dei dati di esercizio dell'impianto, ENEL ha trasmesso con nota Enel-PRO-30/04/10-0016959, il rapporto di esercizio dell'anno 2009, con allegato rapporto ISMES B0010867 del 21/04/2010 relativo all'andamento nel 2009 delle concentrazioni medie settimanali e mensili di PM₁₀ e IPA in aria nelle postazioni di monitoraggio periodico Borgo Aurelia, Parco Antonelli, Poggio Ombriccolo, S.Agostino).

Il gestore dell'impianto dichiara che *"... l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA, in conformità al crono programma di cui alla lettera ISPRA n. 051928 del 14/12/2009 relativa alla definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del PMC ..."*; inoltre il gestore nel periodo di riferimento non rileva alcuna non conformità, né eventi incidentali.

Lo schema seguito dal gestore è in linea di massima coerente con quello richiesto nel PMC, fatte salve le informazioni non disponibili per l'anno 2009.

Il gestore allega infine un elenco di malfunzionamenti e di eventi incidentali, specificando la tipologia e loro durata, con stima delle emissioni di inquinanti nell'ambiente, interventi e tempi di ripristino, eventuale produzione di rifiuti, evidenziando che a seguito delle precisazioni avute da ISPRA durante i verbali di riunione del 24 settembre e 9 ottobre 2009, si è pervenuti alla determinazione di comunicare, a partire dal mese di novembre 2009, qualsiasi situazione emissiva anomala.

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nella tabella allegata al rapporto dell'ISPRA del 2009 ed è stata inviata all'Autorità Competente, con nota prot. 54829 del 30/12/09 per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.

Anno 2010 - I° SEMESTRE

L'Autorità Competente ha provveduto all'informativa ai gestori interessati per l'anno 2010, con nota prot. DVA 3850 in data 12/02/10.

Nel corso del I° semestre del 2010 sono stati condotti, secondo programmazione, i controlli ordinari previsti per gli impianti Enel Castel San Giovanni (La Casella) e Fusina (Marghera), Edipower Piacenza, SEF Ferrara, E.On Tavazzano Montanaso, E.On Ostiglia, Edison Marghera Azotati. È stato invece posticipato al secondo semestre del 2010 il controllo originariamente programmato per il primo trimestre presso ROSEN Rosignano, per consentire il completamento dell'iter di modifica non sostanziale dell'autorizzazione e del Piano di Monitoraggio e Controllo avviato dall'autorità competente a marzo del 2010.

Inoltre, nel corso di una riunione tra i responsabili dei controlli delle Agenzie Ambientali regionali e di ISPRA, in data 8 giugno 2010, è stata valutata la possibilità di integrare la programmazione 2010, alla luce delle AIA rilasciate nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

Le agenzie hanno deciso di ampliare i controlli già programmati nel dicembre del 2009, aggiungendo nuovi controlli per il secondo semestre del 2010 per gli impianti Enel di Porto Corsini, Enel di Porto Empedocle, Enel di Alessandria, Enel di Carpi, Edison di Marghera Levante, Edipower di San Filippo del Mela.